

## Cattaneo e Del Gobbo incontrano il Vescovo di Aleppo

**Pubblicato:** Mercoledì 20 Settembre 2017



**Nuova visita a Palazzo Pirelli del Vescovo di Aleppo Georges Abou Kahzen**, in questi giorni in Italia e a Milano e che questo pomeriggio ha incontrato il Presidente del Consiglio regionale **Raffaele Cattaneo** e l'Assessore regionale all'Università, Ricerca e Open Innovation **Luca Del Gobbo**.

70 anni, libanese, Abou Kahzen fa parte dell'Ordine dei Frati Minori della Custodia: dal 2004 è parroco di Aleppo, guardiano del convento francescano della città e Vicario delegato per il Nord della Siria. In precedenza era stato parroco a Gerusalemme e a Betlemme e dall'inizio della guerra in Siria è anche coordinatore degli aiuti raccolti dall'**Associazione Pro Terra Sancta**.

La visita di oggi ha fatto seguito a quella dell'aprile dello scorso anno, quando il Vescovo di Aleppo aveva incontrato il Presidente Cattaneo e i Consiglieri regionali e aveva tenuto un'incontro pubblico all'Auditorium Gaber sulla drammatica situazione che stavano vivendo la Siria e Aleppo. Rispetto ad allora, come ha sottolineato padre Georges, la situazione per quanto concerne alcuni servizi e necessità primarie come l'acqua potabile e la corrente elettrica, è sensibilmente migliorata, grazie anche alla collaborazione proficua con il gran Muftì Mahmud Akkam che sovrintende alla comunità islamica della capitale siriana. L'emergenza principale allo stato attuale resta quella legata al futuro degli **oltre 4mila bambini orfani di padre e di madre** che vivono ad Aleppo, anche alla luce del fatto che il regime siriano non prevede la possibilità di ricorrere alle adozioni.

Da qui la richiesta alle istituzioni regionali lombarde da parte del Vescovo di Aleppo affinché possano essere attivati tutti i canali diplomatici possibili per consentire almeno l'ottenimento dei permessi e dei visti necessari per facilitare **periodi di soggiorno temporaneo** di questi bambini presso le famiglie italiane interessate ad accoglierli. Tra le proposte discusse durante l'incontro e fatte proprie dal Presidente Cattaneo, la possibilità di organizzare in Consiglio regionale un appuntamento dedicato ad approfondire il tema del **dialogo interreligioso** alla presenza dello stesso padre Georges Abou Kahzen e del gran Muftì di Aleppo, e quella di prevedere una **visita ad Aleppo** e nei luoghi più colpiti dalla guerra siriana da parte di una delegazione istituzionale costituita da rappresentanti di Consiglio e Giunta regionale.

Nel raccomandare di *"mantenere sempre alta e viva l'attenzione sul dramma siriano, senza fare mai venire meno l'opera costante di sensibilizzazione della comunità lombarda"*, padre Georges ha colto l'occasione per ringraziare il Presidente Cattaneo e l'Assessore Del Gobbo per il sostegno economico fornito da Regione Lombardia. La Giunta regionale aveva infatti assegnato l'estate scorsa un **finanziamento di 300mila euro** a un progetto presentato dall'associazione 'Pro Terra Sancta' che si inseriva tra gli obiettivi di cooperazione internazionale.

L'**Associazione Pro Terra Sancta** è la ONG (organizzazione non governativa senza fine di lucro) della Custodia di Terra Santa, con sede a Gerusalemme, Roma e Milano e riconosciuta dal Ministero Italiano degli Affari Esteri come organizzazione idonea per la realizzazione di programmi di cooperazione allo sviluppo. Da oltre 10 anni supporta tecnicamente i francescani nei propri settori di attività in Medio Oriente (tutela del patrimonio culturale locale, dell'educazione e formazione professionale) attraverso la realizzazione di progetti specifici in collaborazione con sostenitori istituzionali pubblici e privati e attraverso attività di promozione, fund-raising, rendicontazione e valutazione.

L'Assessore Luca Del Gobbo ha assicurato il suo interesse per verificare la possibilità di reperire ulteriori fondi a sostegno di questi progetti all'interno delle risorse messe a disposizione dalla **legge regionale sulla cooperazione**.

[Redazione VareseNews](#)

[redazione@varesenews.it](mailto:redazione@varesenews.it)